

Banca del Ceresio, conti solidi

PIAZZA FINANZIARIA / Il Gruppo luganese ha chiuso l'esercizio 2024/2025 con risultati d'esercizio in linea con il mercato (21,1 milioni) – Gli averi complessivi superano la soglia dei 10 miliardi di franchi

Nel corso dell'esercizio 2024–2025, chiusosi il 30 settembre, il Gruppo Banca del Ceresio ha registrato una crescita moderata dell'attività, confermando al contempo una struttura patrimoniale solida. L'attività di consulenza aziendale ha proseguito il proprio sviluppo sia per numero di operazioni, sia per diversificazione geografica, con un rafforzamento della presenza in Svizzera. Tra le operazioni più rilevanti figurano un'acquisizione nel settore logistico da parte di un operatore svizzero e una cessione in ambito distributivo, entrambe con ri-

cadute sulle sinergie operative del Gruppo.

Nel corso dell'anno sono inoltre proseguiti i progetti di efficientamento della piattaforma operativa, con interventi mirati all'automazione dei processi, al rafforzamento dei controlli e all'integrazione tra le diverse entità (Banca del Ceresio, Belgrave Capital Management, Ceresio SIM SpA e partecipate). Parallelamente, il Gruppo ha continuato a investire in iniziative interne rivolte alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane. Alla chiusura dell'esercizio, i collaboratori erano complessiva-

mente 166, distribuiti tra Svizzera, Italia e Regno Unito.

Sul piano dei risultati finanziari, la somma di bilancio consolidata ha raggiunto 531,4 milioni di franchi (+92,9 milioni). La crescita è stata determinata principalmente dall'incremento degli impegni verso la clientela e dall'aumento delle immobilizzazioni finanziarie. I fondi propri si attestano a 233,5 milioni, pari a circa il 44% della somma di bilancio, indicando un livello di capitalizzazione elevato. Il risultato da operazioni su commissione e prestazioni di servizio è salito a 52 milioni, con un aumento del 22,6% su

base annua, sostenuto dalla crescita dei patrimoni medi e dall'andamento positivo dei mercati. In flessione il risultato da interessi e quello da attività di negoziazione, influenzati dal calo dei tassi d'interesse e dalla riduzione dei proventi sui metalli preziosi. Il risultato del Gruppo si è attestato a 21,1 milioni di franchi, in diminuzione rispetto all'anno precedente, che aveva beneficiato di componenti straordinarie. Infine, è stato confermato il sostegno alla Fondazione del Ceresio, con un contributo di 750 mila franchi destinato a iniziative sociali e filantropiche. **Gene**